



Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)

COPIA DELL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE C. C. N° 14 DEL 04-04-2016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **quattro** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Sala delle adunanze Consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO YURI	P	BUGEIA PAOLO	P
DAMETTI SUSANNA	P	GRILLI LIA	P
CAROCCIA FRANCESCO	P	CENITI DARIO	P
BONGIORNO VINCENZO	P	CAGNONI SONIA MARIA	P
SALVATORE	P	SOPRACOLLE EMILIO	P
ZANCONI SABRINA	P	GAMBINI CHRISTIAN	P
GHEZZI FLAVIO	P	LOCATI ROSALBA	P
SFERRUZZA ANNA MARIA	P	ANTONIA	P
GELSOMINI MIRKO	A	CARDILLO MARCO	P
TUA PAOLO	P		

TOT. ASSENTI 1

TOT. PRESENTI 16

Partecipa alla seduta il Sig. **NOTARIANNI GIULIO Segretario Comunale del Comune**

Assume la presidenza la Sig.ra **DAMETTI SUSANNA, Presidente**, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n.147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'istituzione del nuovo tributo "Imposta Unica Comunale" (IUC) a decorrere dall'esercizio 2014;

CONSIDERATO che una delle tre componenti della nuova IUC è rappresentata dal Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e che il comma 683 del predetto articolo 1 della Legge n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, attualmente fissato per l'anno in corso al 30 aprile 2016;

RILEVATO che l'art.1 c.677 della l. n.147/2013 prevedeva che per l'anno 2015 l'aliquota massima TASI fosse fissata al 2,5, per mille e che per gli immobili diversi dall'abitazione principale la somma delle aliquote IMU e TASI non potessero superare il 10,60 per mille;

PRESO ATTO, altresì, che lo stesso art.1 c.677 della legge n.147/2013 prevedeva la possibilità di aumentare i due limiti massimi di aliquota riportati al punto precedente nella misura massima complessiva dello 0,8 per mille, a condizione che fossero previste sull'abitazione principale delle detrazioni equivalenti o inferiori a quelle previste per l'IMU;

DATO ATTO che il Comune di Cornaredo si è avvalso nell'anno 2015 della possibilità di aumentare complessivamente dello 0,8 per mille i due limiti di aliquota sopra indicati prevedendo l'applicazione di un incremento massimo dello 0,5 per mille dell'aliquota TASI (dal 2,5 al 3 per mille) e dello 0,3 sull'aliquota da applicare sulle altre tipologie (da 10,60 a 10,90 per mille altri immobili – da 6,00 al 6,30 per mille sulle abitazioni principali di lusso, etc.);

RILEVATO che la Legge di Stabilità 2016 (Legge n.208/2015) ha previsto all'art.1, comma 14, lettera b) l'esenzione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali, inclusa la quota a carico degli utilizzatori che adibiscono l'unità immobiliare ad abitazione principale anche del proprio nucleo familiare, ad eccezione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

DATO ATTO che la Legge n.208/2015 ha fissato all'art.1, comma 14, lettera c), l'aliquota massima dell'1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, con possibilità per i Comuni di aumentare la predetta aliquota in aumento sino al 2,5 per mille;

PRESO INOLTRE ATTO che la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una serie di agevolazioni tasi (abitazione assegnata in uso gratuito a parenti di primo grado, alloggi locati a canone concordato, etc.) alle quali l'Ente è chiamato a dare puntuale applicazione;

RILEVATO, altresì, che la Legge di Stabilità 2016 ha previsto all'articolo all'art.1, comma 26, che per l'anno 2016 i Comuni non possano deliberare aumenti tributari di alcun tipo, ad eccezione delle tariffe della TARI;

TENUTO CONTO, infine, che la Legge di Stabilità ha previsto all'art.1, comma 28, che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

RITENUTO, quindi, di avvalersi espressamente della disposizione contenuta nell'art.1, comma 28, della Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), mantenendo nell'anno 2016 la stessa maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 già applicata nell'esercizio 2015 e stabilendo quindi per l'anno d'imposta 2016 le seguenti aliquote e detrazioni del Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI):

1)Abitazioni principali, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, all'interno delle quali possono essere comprese, al massimo, n.1 unità immobiliare appartenente alla categoria catastale C/2, n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/6 e n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/7: Esenti dal tributo;

2)Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, all'interno delle quali possono essere comprese, al massimo, n.1 unità immobiliare appartenente alla categoria catastale C/2, n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/6 e n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/7:

a)detrazione di euro 100,00 per rendite catastali inferiori ad euro 350,00;

b)detrazione di euro 50,00 per rendite catastali da euro 350,00 ad euro 800,00;

c)detrazione di euro 20,00 per ogni figlio componente del nucleo familiare di età inferiore ai 26 anni;

d)detrazione di euro 30,00 per ogni componente del nucleo familiare con disabilità grave;

-le detrazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) si ripartiscono in parti uguali tra i comproprietari (o titolari di altro diritto reale di godimento sull'immobile) anagraficamente residenti all'interno dell'abitazione principale, indipendentemente dalla quota di possesso;

3)Abitazioni locate con contratto registrato uso prima casa con conduttore residente e domiciliato nell'immobile: aliquota 2,00 per mille;

4)Abitazione assegnate in uso gratuito a parenti e affini di primo grado: aliquota 2,00 per mille;

5)Abitazioni diverse da quelle principale nelle quali risieda almeno un comproprietario o contitolare di altro diritto reale di godimento: aliquota 2,00 per mille;

6)Abitazioni non rientranti tra quelle indicate ai punti precedenti: aliquota 1,30 per mille;

7)Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 diverse dalle pertinenze delle abitazioni principali di cui ai precedenti punti 1) e 2): aliquota 2,00 per mille

8)Uffici (categoria catastale A/10): aliquota 2,30 per mille;

9)Istituti di credito (categoria catastale D/5): aliquota 0,30 per mille;

10)Negozi (categoria catastale C/1): aliquota 1,00 per mille;

11)Laboratori (categoria catastale C/3): aliquota 1,00 per mille;

12)Fabbricati sportivi (categoria catastale D/6): aliquota 2,90 per mille;

13)Fabbricati commerciali (categoria catastale D/8) all'interno dei quali non vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato: aliquota 1,30 per mille;

14)Fabbricati commerciali (categoria catastale D/8) all'interno dei quali vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato: aliquota 2,90 per mille;

15)Fabbricati industriali (categorie catastali D/7-1-2-3-4-9): aliquota 2,90 per mille;

16)Fabbricati strumentali (categoria catastale D/10): aliquota 1,00 per mille;

17) Aree edificabili: aliquota 2,30 per mille;

18) Altri immobili non rientranti nelle categorie indicate ai precedenti punti da 1) a 17): aliquota 2,30 per mille;

DATO ATTO che i terreni agricoli sono esentati dal pagamento della TASI;

DATO ATTO che la fissazione per l'anno 2016 delle aliquote TASI sopra indicate garantisce il rispetto dei limiti massimi previsti dall'art.1 c.677 della l. n.147/2013, così come confermati per l'anno 2016 avvalendosi espressamente della facoltà concessa dall'art.1, comma 28, della Legge n.208/2015, circa la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna singola tipologia di immobile, come di seguito indicato:

	IMU	TASI (primo limite)	SOMMA IMU + TASI (secondo limite)
Abitazioni principali, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,00	0,00	0,00
Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,00	2,3	6,30 (6,00 + 0,30)
Abitazioni locatate con contratto registrato uso prima casa e con conduttore residente e domiciliato nell'immobile	8,60	2,00	10,60
Abitazioni assegnate in uso gratuito a parenti e affini di primo grado:	8,60	2,00	10,60
Abitazioni diverse da quelle principali nelle quali risiede almeno un comproprietario o contitolare di altro diritto reale di godimento	8,60	2,00	10,60
Altre abitazioni non rientranti tra quelle sopra indicate	9,60	1,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 diverse dalle pertinenze delle abitazioni principali	8,60	2,00	10,60
Uffici - categoria catastale A/10	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Istituti di credito - categoria catastale D/5	10,60	0,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Negozi - categoria catastale C/1	7,60	1,00	8,60
Laboratori - categoria catastale C/3	7,60	1,00	8,60
Fabbricati sportivi - categoria catastale D/6	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati commerciali - categoria catastale D/8 all'interno dei quali non vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato	9,60	1,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati commerciali - categoria catastale D/8 all'interno dei quali vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati industriali - categorie catastali D/7-1-2-3-4-9	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Aree edificabili	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati rurali ad uso strumentale – categoria catastale D/10	0,00	1,00	1,00
Altri immobili con compresi nelle categorie precedenti	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)

RITENUTO, altresì, di dover stabilire l'esenzione totale dal pagamento del Tributo Comunale sui Servizi Indivisibile per gli iscritti all'AIRE limitatamente all'immobile e relative pertinenze, non locato o utilizzato da terzi, sito all'interno del territorio comunale sul quale il soggetto passivo abbia diritti reali di godimento e nel quale abbia avuto l'ultima residenza prima del trasferimento all'estero;

DATO ATTO che il gettito TASI nell'anno d'imposta 2016 a seguito dell'applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra indicate è previsto in €.1.229.930,00;

PRECISATO che i costi dei servizi indivisibili che sono finanziati attraverso l'applicazione della TASI devono essere dettagliati nella deliberazione con la quale vengono approvate le aliquote e le detrazioni/agevolazioni d'imposta, ai sensi dell'art.1, commi 682 e 683, della legge n.147/2013, e che per l'anno 2016 vengono così complessivamente individuati:

SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO BILANCIO PREVISIONE ANNO 2016
Ordine pubblico, sicurezza e protezione civile	3	1-2	834.279,70
Servizi anagrafici e stato civile	1	7	192.509,00
Tutela territorio e ambiente	9	2	470.142,00
Aree protette, parchi naturali e protezione naturalistica	9	5	34.730,00
Viabilità e infrastrutture stradali	10	5	810.179,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	404.473,00
Ufficio tecnico	1	6	865.766,80
Istruzione prescolastica (sono esclusi l'asilo nido ed i servizi a tariffazione)	4	1	256.115,00
Altri ordini di istruzione non universitaria (sono esclusi i servizi a tariffazione)	4	2	577.989,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (servizi socio assistenziali)	12	2-3-4-5	1.462.005,00

DATO ATTO che il costo complessivo per l'anno 2016 dei servizi indivisibili elencati al punto precedente é superiore all'importo stimato della TASI 2016;

RITENUTO di dover stabilire che ai fini dell'applicazione delle aliquote differenziate TASI previste dal presente provvedimenti per le abitazioni diverse da quella principale e per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D/8 all'interno dei quali vi sono insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato, si deve fare unicamente riferimento alle richieste di agevolazione presentate dai contribuenti ai fini IMU (Imposta Municipale Propria);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

CON n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ceniti, Cagnoni, Sopracolle, Gambini, Locati, Cardillo) e nessun astenuto, resi nelle forme di Legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per i motivi indicati in premessa ed **avvalendosi espressamente della disposizione contenuta nell'art.1, comma 28, della Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016)**, mantenendo pertanto nell'anno 2016 la stessa maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 già applicata dal Comune di Cornaredo nell'esercizio 2015 con deliberazione C.C. n.31 del 21/05/2015, le seguenti aliquote e detrazione del Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno d'imposta 2016:

1)Abitazioni principali, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, all'interno delle quali possono essere comprese, al massimo, n.1 unità immobiliare appartenente alla categoria catastale C/2, n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/6 e n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/7: Esenti dal tributo;

2)Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, all'interno delle quali possono essere comprese, al massimo, n.1 unità immobiliare appartenente alla categoria catastale C/2, n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/6 e n.1 unità appartenente alla categoria catastale C/7:

-aliquota 2,30 per mille con applicazione delle stesse detrazioni riportate al precedente punto 1), lettere a), b), c) e d);

a)detrazione di euro 100,00 per rendite catastali inferiori ad euro 350,00;

b)detrazione di euro 50,00 per rendite catastali da euro 350,00 ad euro 800,00;

c)detrazione di euro 20,00 per ogni figlio componente del nucleo familiare di età inferiore ai 26 anni;

d)detrazione di euro 30,00 per ogni componente del nucleo familiare con disabilità grave;

-le detrazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) si ripartiscono in parti uguali tra i comproprietari (o titolari di altro diritto reale di godimento sull'immobile) anagraficamente residenti all'interno dell'abitazione principale, indipendentemente dalla quota di possesso;

3)Abitazioni locate con contratto registrato uso prima casa con conduttore residente e domiciliato nell'immobile: aliquota 2,00 per mille;

4)Abitazione assegnate in uso gratuito a parenti e affini di primo grado: aliquota 2,00 per mille;

5)Abitazioni diverse da quelle principale nelle quali risieda almeno un comproprietario o contitolare di altro diritto reale di godimento: aliquota 2,00 per mille;

6)Abitazioni non rientranti tra quelle indicate ai punti precedenti: aliquota 1,30 per mille;

7)Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 diverse dalle pertinenze delle abitazioni principali di cui ai precedenti punti 1) e 2): aliquota 2,00 per mille

8)Uffici (categoria catastale A/10): aliquota 2,30 per mille;

9)Istituti di credito (categoria catastale D/5): aliquota 0,30 per mille;

10)Negozi (categoria catastale C/1): aliquota 1,00 per mille;

11)Laboratori (categoria catastale C/3): aliquota 1,00 per mille;

12)Fabbricati sportivi (categoria catastale D/6): aliquota 2,90 per mille;

13)Fabbricati commerciali (categoria catastale D/8) all'interno dei quali non vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato: aliquota 1,30 per mille;

14)Fabbricati commerciali (categoria catastale D/8) all'interno dei quali vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato: aliquota 2,90 per mille;

15)Fabbricati industriali (categorie catastali D/7-1-2-3-4-9): aliquota 2,90 per mille;

16)Fabbricati strumentali (categoria catastale D/10): aliquota 1,00 per mille;

17)Aree edificabili: aliquota 2,30 per mille;

18)Altri immobili non rientranti nelle categorie indicate ai precedenti punti da 1) a 17): aliquota 2,30 per mille;

DI DARE ATTO che le aliquote e le detrazioni/agevolazioni TASI previste per l'anno 2016 rispettano l'obbligo a carico dei Comuni di non prevedere aumenti tributari di alcun tipo, ad eccezione della TARI;

DI DARE ATTO che i terreni agricoli sono esentati dal pagamento della TASI;

DI DARE INOLTRE ATTO che la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una serie di agevolazioni tasi (abitazione assegnata in uso gratuito a parenti di primo grado, alloggi locati a canone concordato, etc.), alle quali l'Ente darà integrale e puntuale applicazione;

DI DARE ATTO che la fissazione per l'anno 2016 delle aliquote TASI sopra indicate garantisce il rispetto dei limiti massimi previsti dall'art.1 c.677 della l. n.147/2013 circa la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna singola tipologia di immobile, come di seguito indicato:

	IMU	TASI (primo limite)	SOMMA IMU + TASI (secondo limite)
Abitazioni principali, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,00	0,00	0,00
Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,00	2,3	6,30 (6,00 + 0,30)
Abitazioni locatate con contratto registrato uso prima casa e con conduttore residente e domiciliato nell'immobile	8,60	2,00	10,60
Abitazioni assegnate in uso gratuito a parenti e affini di primo grado:	8,60	2,00	10,60
Abitazioni diverse da quelle principale nelle quali risiede almeno un comproprietario o contitolare di altro diritto reale di godimento	8,60	2,00	10,60
Altre abitazioni non rientranti tra quelle sopra indicate	9,60	1,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 diverse dalle pertinenze delle abitazioni principali	8,60	2,00	10,60
Uffici - categoria catastale A/10	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Istituti di credito - categoria catastale D/5	10,60	0,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Negozi - categoria catastale C/1	7,60	1,00	8,60
Laboratori - categoria catastale C/3	7,60	1,00	8,60
Fabbricati sportivi - categoria catastale D/6	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati commerciali - categoria catastale D/8 all'interno dei quali non vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato	9,60	1,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati commerciali - categoria catastale D/8 all'interno dei quali vi siano insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati industriali - categorie catastali D/7-1-2-3-4-9	8,00	2,90	10,90 (10,60 + 0,30)
Aree edificabili	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)
Fabbricati rurali ad uso strumentale – categoria catastale D/10	0,00	1,00	1,00
Altri immobili con compresi nelle categorie precedenti	8,60	2,30	10,90 (10,60 + 0,30)

RITENUTO, altresì, di dover stabilire l'esenzione totale dal pagamento del Tributo Comunale sui Servizi Indivisibile per gli iscritti all'AIRE limitatamente all'immobile e relative pertinenze, non locato o utilizzato da terzi, sito all'interno del territorio comunale sul quale il soggetto passivo abbia diritti reali di godimento e nel quale abbia avuto l'ultima residenza prima del trasferimento all'estero;

DI DARE ATTO che il gettito TASI nell'anno d'imposta 2016 a seguito dell'applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra indicate è previsto in €.1.229.930,00;

DI PRECISARE che i costi dei servizi indivisibili che sono finanziati attraverso l'applicazione della TASI devono essere dettagliati nella deliberazione con la quale vengono approvate le aliquote e le detrazioni/agevolazioni d'imposta, ai sensi dell'art.1, commi 682 e 683, della legge n.147/2013, e che per l'anno 2016 vengono così complessivamente individuati:

SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO BILANCIO PREVISIONE ANNO 2016
Ordine pubblico, sicurezza e protezione civile	3	1-2	834.279,70
Servizi anagrafici e stato civile	1	7	192.509,00
Tutela territorio e ambiente	9	2	470.142,00
Aree protette, parchi naturali e protezione naturalistica	9	5	34.730,00
Viabilità e infrastrutture stradali	10	5	810.179,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	404.473,00
Ufficio tecnico	1	6	865.766,80
Istruzione prescolastica (sono esclusi l'asilo nido ed i servizi a tariffazione)	4	1	256.115,00
Altri ordini di istruzione non universitaria (sono esclusi i servizi a tariffazione)	4	2	577.989,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (servizi socio assistenziali)	12	2-3-4-5	1.462.005,00

DI DARE ATTO che il costo complessivo per l'anno 2016 dei servizi indivisibili elencati al punto precedente é superiore all'importo stimato della TASI 2016;

DI STABILIRE che ai fini dell'applicazione delle aliquote differenziate TASI previste dal presente provvedimenti per le abitazioni diverse da quella principale e per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D/8 all'interno dei quali vi sono insediate attività iscritte all'albo degli artigiani o vi si svolga attività commerciale di vicinato, si deve fare unicamente riferimento alle richieste di agevolazione presentate dai contribuenti ai fini IMU (Imposta Municipale Propria);

DI DARE ATTO, infine, che per essere efficace la presente deliberazione deve essere inserita nel più breve tempo possibile nel Portale del federalismo fiscale, affinché sia pubblicata sull'apposito sito internet;

SUCCESSIVAMENTE la presente deliberazione, con la seguente separata votazione: n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ceniti, Cagnoni, Sopracolle, Gambini, Locati, Cardillo) e nessun astenuto, resa nelle forme di Legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Presidente
F.to DAMETTI SUSANNA

Il Segretario Comunale
F.to NOTARIANNI GIULIO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi del Comune di Cornaredo.